3

I frutti di "Fun & Run"

di EVA MONTI

ALPIGNANO - La Fun & Run non è solo divertimento ed aggregazione sociale, come si è visto nella manifestazione tenutasi a maggio dal 19 al 21 maggio, ma anche e soprattutto solidarietà. Questo quanto ribadito martedì scorso, quando nella sede degli alpini, lo staff che organizza ogni anno l'evento si è riunito per consegnare i contributi derivati dalla festa alle associazioni che operano sul territorio pensando anche a chi, invece, lo fa lontano, nel cosiddetto Terzo Mondo, che per fortuna è percepito come mondo a noi vicino.

Stiamo parlando di "Find the cure", la onlus che ha avviato un progetto riguardante la costruzione della Maternità di Nafadji Coura in Mali, situata in un villaggio punto di riferimento per il comune di Kassaro. A loro è andata una parte del ricavato della festa e della corsa per il sostengo a questo progetto 2017, mentre il resto è stato donato ad istituzioni e associazioni locali. *«Il ricavato di tutta l'iniziativa* - spiega Stefano Rodella - *è stato di 7mila euro, che abbiamo suddiviso tra parrocchia, oratorio e San Vincenzo, alpini e Croce verde».*

Nello specifico, a don Piero Gambino per attività strettamente legate alla parrocchia San Martino, all'oratorio per le attività dell'estate ragazzi e i campi estivi di Bar Cenisio, alla San Vincenzo di San Martino (in centro storico) e alla San Vincenzo dell'Annunziata (in regione Campagnola) per le loro attività di sostegno ai più bisognosi, all'Ana sezione di Alpignano per le loro attività e alla Croce verde con l'acquisto di materiale didattico per attività formative: due defibrillatori didattici universali per insegnarne l'utilizzo, un simulatore per manovra Heimlich pediatrico Act+Fast, e relativi set di corpi estranei di ricambio.

«La Croce verde è ora dotata di questi utili strumenti per insegnare la didattica del soccorso ai bambini dai 5 ai 12 anni - ribadisce - *e far vedere loro come effettuare le corrette manovre salvavita in caso di soffocamento».* A ricevere il prezioso dono, che verrà utilizzato negli incontri con scuole e con famiglie come quelli già realizzati nei mesi scorsi, è stato Vittorio Paur che ha mostrato a tutti i presenti in cosa consisteva. Alla fine i ringraziamenti, che non sono di rito, ma sgorgano dal cuore di coloro che hanno ricevuto e da chi, in rappresentanza della comunità, ha voluto sottolineare il valore solidale della manifestazione che, va ricordato, aveva visto la luce nell'anno 2004 ed è vissuta fino al 2014 come Annunz Fest per diventare poi, ancora più grande e bella, l'attuale Fun & Run.

«Il primo grazie è rivolto agli oltre 100 volontari dello staff, motore unico della Fun &Run e senza i quali la festa non esisterebbe», ha detto don Piero Gambino. Il secondo a chi ha collaborato alla riuscita della festa: istituzioni, sponsor, amici e sostenitori. Ed infine a chi ha partecipato attivamente ai concerti, alla grigliata e pranzo e alla corsa camminata. *«Una semplice e collaudata formula che ogni anno continua a dare ottimi risultati»,* conclude Rodella che assieme allo staff sta già pensando all'edizione del 2018.

Consegnati martedì i fondi ricavati dalla festa delle associazioni



Don Piero Gambino con gli altri delle associazioni beneficiate



Martina Toselli e Vittorio Paur illustrano lo strumento didattico di salvataggio del bambino

